

## Comunicato Stampa

Graziano : “ Dal 2003 ad oggi in Italia costruite oltre 258.000 case illegali. E il rischio sismico? Il rischio idrogeologico?

“I dati sull'abusivismo edilizio sono purtroppo ancora oggi allarmanti, se si pensa che in Italia nel 2011, sono stati realizzati quasi 26mila abusi, tra nuove case o grandi ristrutturazioni, pari al 13,4% del totale delle nuove costruzioni. E dal 2003, anno dell'ultimo condono edilizio, a oggi, sono state costruite oltre 258mila case illegali, per un fatturato complessivo di 1,8 miliardi di euro”. Lo ha affermato poco fa , **Gian Vito Graziano** , Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi , intervenendo a Ferrara alla conferenza organizzata dall'Ordine dei Geologi dell'Emilia – Romagna e dalla Consulta provinciale dei geologi , sul rischio sismico e sul rischio idrogeologico, ricordando i dati CRESME.

“Immobili che non si riesce nemmeno ad abbattere – ha proseguito il presidente nazionale dei geologi - infatti da una ricerca di Legambiente su 72 comuni capoluogo di provincia, emerge che in Italia dal 2000 al 2011 sono state emesse 46.760 ordinanze di demolizione, ma ne sono state eseguite solo 4.956, ovvero circa il 10%”. Ad un anno dal sisma i geologi si sono ritrovati in una città , Ferrara , che fu già colpita da un altro terremoto quello del 1570.

“E’ passato un anno dal terremoto che sconvolse l'Emilia Romagna – ha continuato **Graziano** - ne sono passati quattro da quello di L'Aquila, e sembra che il Paese abbia dimenticato quei troppi morti, quelle terribili immagini dei crolli sotto i quali furono seppellite le speranze di tanta gente e le ambizioni di tanti studenti e delle loro famiglie.

Cosa si è fatto da allora? Quali politiche di prevenzione sono state messe in campo? Quali miglioramenti sono stati apportati ai nostri edifici pubblici, in un questo Paese dove ad avere problemi strutturali sono persino le scuole e gli ospedali? Quali speranze si sono date ai cittadini italiani, che dovrebbero aver imparato che quei terremoti non sono stati i primi e che non saranno gli ultimi che in Italia dovremo sopportare?

Sarcasticamente si potrebbe dire che qualcosa si è fatto, non è quello che si sarebbe dovuto fare, ma serve a capire quanto sia strano questo Paese”.

“Ad esempio da alcuni parlamentari della precedente legislatura – ha concluso **Graziano** - è stata proposta una ennesima legge di condono edilizio, utile certo a recuperare nell'immediato un po' di quattrini, che tuttavia sappiamo di dover restituire decuplicati in un futuro non troppo lontano, quando saremo costretti a



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI GEOLOGI  
VIA VITTORIA COLONNA, 40 00193 ROMA  
Tel 06 68807736 - 68807737 - Fax 06 68807742  
email: info@cnggeologi.it

trovare le risorse per sopperire ai danni di una ennesima frana o di una ennesima alluvione.

Eppure per fermare questa scellerata proposta parlamentare sono dovuti intervenire illustri personalità della scienza e della cultura, che hanno costretto in ritirata i parlamentari proponenti. Ma il pericolo purtroppo è sempre in agguato.

Viene da chiedersi allora se sotto processo, come è successo a L'Aquila per la Commissione Grandi Rischi, non debbano andare anche coloro che hanno avuto in tanti anni responsabilità politiche ed amministrative e che, nel migliore dei casi, sono stati solo disattenti rispetto ai tanti allarmi lanciati dalla comunità scientifica e dal mondo delle professioni sullo stato di devastazione del nostro territorio e di fragilità del nostro patrimonio edilizio; ma soprattutto dovrebbero andare sotto processo quelli che degli allarmi se ne sono infischianti, continuando a perpetrare malaffare, speculazioni e ad attuare condoni edilizi”.

Per interviste :

**Gian Vito Graziano** – Presidente del CNG – Tel 336 280 281 / 338 602 63 52

**Paride Antolini** – Consigliere Nazionale Geologi - Tel 338 603 9474

**Gabriele Cesari** – Presidente Ordine Geologi Emilia – Romagna – Tel 335 71433 62

**Giuseppe Ragosta** – Addetto Stampa CNG – Tel 392 5967459